



**Area Servizi Territoriali Metropolitan
Servizio Trasporti
Via Benedetto XIV n° 3 - 40125 Bologna**

**BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE ALL'ESAME
PER IL CONSEGUIMENTO DELL'IDONEITA' PROFESSIONALE PER L'ACCESSO ALLA
PROFESSIONE DI
TRASPORTATORE DI MERCI CONTO TERZI SU STRADA IN AMBITO NAZIONALE E
INTERNAZIONALE E PER L'ESAME INTEGRATIVO INTERNAZIONALE**

Vista la L. n. 59 del 15.3.1997, art. 4, comma 2;

Visto il D.Lgs. n. 112 del 31.3.1998, art. 105, comma 3, lett. g);

Visto l'art.1 comma 85 lettera b) della Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" e l'art. 25 comma 5 della legge della Regione Emilia Romagna nr. 13/2015;

Visto il regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo e dell'amministrazione digitale approvato con deliberazione del Consiglio Metropolitan nr. 52 del 13.11.2019;

Visto il Regolamento per l'ordinamento degli uffici e servizi approvato con atto del Sindaco metropolitan n.78/2019;

Visto il D.Lgs. n.196 del 30.06.2003 e successive modificazioni ed integrazioni "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed il Regolamento U.E. 2016/679-GDPR;

Visto il Regolamento metropolitan per l'attuazione delle norme in materia di protezione dei dati personali approvato con deliberazione del consiglio metropolitan di Bologna nr. 45 del 14.11.2018

Vista la L. n. 241 del 7.8.1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto il D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e s.m.i.;

Vista la Legge n.104/92 e smi in tema di assistenza, integrazione sociale e di diritti delle persone con handicap;

Visto l'Art.42 del vigente Statuto della Città Metropolitana di Bologna, il quale prevede che fino all'approvazione dei nuovi Regolamenti, rimangono vigenti i regolamenti della Provincia di Bologna.

Visto Il Regolamento provinciale ultravigente , approvato con delibera consiliare n. 81 del 27.11.2007 e successive modificazioni e integrazioni;¹ ed in particolare l'art. 11, comma 8 e l'art. 16 riferito agli adeguamenti normativi;

Vista la L.R. n. 9 del 13-5-2003 "Norme in materia di autotrasporto e motorizzazione";

Visto il Regolamento CE n. 1071/2009 che stabilisce norme comuni sulle condizioni da rispettare per esercitare l'attività di trasportatore su strada e abroga la direttiva 96/26/CE del Consiglio, in vigore dal 4/12/2011;

Visto il Decreto del Ministero Trasporti prot. nr. 291 del 25/11/2011, pubblicato sulla GU n. 277 del 28/11/2011;

Visto il Decreto del Capo Dipartimento per i Trasporti terrestri prot. 79 dell'8 luglio 2013;

Vista la Circolare n. 9/2013 del 16.12.2013 e il Decreto del Ministero Trasporti nr. 6 del 6/2/2014;

Vista la Circolare prot. nr. 1812 del 28/01/2015 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Visto l'allegato nr. 6 del documento operativo approvato con Atto del Sindaco metropolitan nr. 116 del 1.7.2020 "Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19"

ART. 1 - OGGETTO

In esecuzione delle norme sopra richiamate e della determinazione dirigenziale **nr. 629 del 23/07/2020 PG. 37441**, è indetto il Bando pubblico per la presentazione delle domande di ammissione all'esame per il conseguimento della idoneità professionale relativa all'accesso alla professione di **trasportatore di merci conto terzi** su strada nel settore dei **Trasporti nazionali ed internazionali e per l'esame integrativo internazionale**.

¹ modificato con deliberazione consiliare n. 57 del 21/10/2008 e nr. 9 del 1/3/2010

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare la presente procedura di esame qualora ne rilevasse la necessità per sopravvenute esigenze di pubblico interesse legate ad eventuali insorgenze di emergenze sanitarie da COVID-19, o dovessero intervenire successive disposizioni di legge ad esse correlate.

ART. 2 – REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare all'esame per il conseguimento dell'idoneità professionale alla direzione di attività di trasportatore di merci conto terzi su strada, ovvero per ottenere l'idoneità integrativa internazionale i candidati che abbiano i requisiti di seguito riportati:

a) Residenza anagrafica nel territorio della Città Metropolitana di Bologna, ovvero iscrizione nell'anagrafe degli italiani residenti all'estero² ovvero residenza normale³. Non sono ammessi i candidati che abbiano nel territorio della Città Metropolitana di Bologna il solo domicilio. Al cittadino comunitario ed extracomunitario è richiesto altresì il possesso di un titolo attestante la regolarità del soggiorno, ai sensi della legislazione vigente in materia;

b) Maggiore età;

c) Non essere interdetto giudizialmente;

d) Non essere inabilitato;

e) aver assolto all'obbligo scolastico e regolarmente superato un corso di istruzione secondaria di secondo grado di durata triennale, quadriennale, quinquennale purchè svolti da Istituti statali, legalmente riconosciuti, o paritari, *oppure*, aver assolto all'obbligo scolastico e frequentato e regolarmente concluso uno specifico corso di formazione preliminare (150 ore) iniziato dopo il 1 ottobre 2013 e conseguito da non più di tre anni⁴ presso organismi debitamente autorizzati dalle strutture del Dipartimento per i trasporti del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.

f) solo per chi richiede di sostenere l'esame integrativo internazionale: essere in possesso di attestato di idoneità professionale per l'accesso alla professione di trasportatore di merci conto terzi su strada in ambito nazionale.

In merito all'assolvimento/proscioglimento dell'obbligo scolastico, considerate le ripetute modifiche normative intervenute sul diritto-dovere all'istruzione, il soggetto che non abbia certezza sulla dichiarazione da rendere potrà acquisire i dati necessari per la compilazione della domanda recandosi presso l'ultimo istituto scolastico frequentato.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza stabilita per la presentazione delle domande di partecipazione, a pena di esclusione.

In caso di pregresso esito negativo, i candidati possono ripetere l'esame non prima di tre mesi dalla precedente prova sostenuta. A tal fine viene considerato utile il periodo intercorrente tra la prova negativamente sostenuta e la nuova prova di esame.

Con circolare n. 5 del 9/11/2006 è previsto che il Ministero dei Trasporti provveda ad inviare alla Commissione d'esame appositi elenchi nell'ambito dei quali saranno inclusi i nominativi dei soggetti che hanno regolarmente partecipato ai corsi di formazione preliminari indicati al punto e) ed il cui attestato viene rilasciato in seguito alla verifica del verbale di fine corso e dei registri di classe.

ART. 3 – QUESITI E TIPI DI ESERCITAZIONI

I candidati verranno sottoposti in sede di esame ai quesiti e tipi di esercitazioni di cui al Decreto del Ministero dei Trasporti nr. 79 dell'8.7.2013.

² Fatta salva l'applicazione del DLgs n. 30/2007 e s.m.i. nonché relative circolari esplicative

³ Per residenza normale si intende il luogo in cui una persona dimora abitualmente, ossia durante almeno 185 giorni l'anno, a motivo di legami personali che rivelano l'esistenza di una stretta correlazione tra la persona in questione e il luogo in cui abita. Tuttavia nel caso di una persona i cui legami professionali risultino in un luogo diverso da quello dei suoi legami personali e che, pertanto, soggiorni alternativamente in luoghi diversi situati in due o più Stati membri, si presume che la residenza normale sia quella del luogo dei legami personali, purchè tale persona vi ritorni regolarmente. Questa condizione non è richiesta allorchè la persona soggiorna in un Stato membro per l'esecuzione di una missione di durata determinata.

⁴ Ai sensi del decreto dirigenziale Prot. 79 del 8/7/2013

ART. 4 - DOMANDE DI AMMISSIONE

Coloro che, in possesso dei requisiti di cui all'art. 2, intendono sostenere l'esame per il conseguimento dell' idoneità professionale per l'accesso alla professione di trasportatore di merci conto terzi su strada devono rivolgere apposita domanda, in competente bollo, alla Città Metropolitana di Bologna – Servizio Trasporti – compilando lo schema allegato e riportando tutte le indicazioni in esso contenute, dichiarate sotto la personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 – 47 del DPR n. 445/2000.

La domanda, compilata in maniera chiara e con scrittura leggibile, esclusivamente sullo schema allegato, deve essere completa di tutta la documentazione richiesta e debitamente sottoscritta.

Alla domanda dovrà essere allegata copia del documento di identità che verrà utilizzato per il riconoscimento durante il giorno della prova di esame.

L'istanza deve essere presentata PERENTORIAMENTE ENTRO IL 9 SETTEMBRE 2020 (TERMINE DI SCADENZA DI PRESENTAZIONE DOMANDE) mediante una delle seguenti modalità, a pena di esclusione:

1. **sistema postale mediante raccomandata con avviso di ricevimento**, indirizzata al Dirigente del Servizio Trasporti della Città Metropolitana di Bologna, Via Zamboni, 13 - 40126 Bologna. In tal caso, alla domanda deve essere allegata copia fotostatica leggibile di un documento di identità in corso di validità. La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro datario apposto dall'ufficio postale accettante.

2. **Trasmissione alla casella di posta elettronica istituzionale della Città Metropolitana di Bologna** esclusivamente all'indirizzo: trasporto.privato@cert.cittametropolitana.bo.it⁵ **a pena di esclusione**. Il candidato può trasmettere la domanda (corredata dalla relativa documentazione) redatta con modalità informatica, a sua discrezione, con posta elettronica certificata o semplice, con due modalità:

a) domanda **sottoscritta dall'interessato mediante firma digitale** basata su un certificato rilasciato da un certificatore accreditato. In tal caso, sarà ritenuta valida solo se inviata in formato .pdf o .rtf, privi di macro-istruzioni o codici eseguibili;

oppure

b) domanda **sottoscritta dall'interessato con firma autografa**⁶ può essere anche inviata in copia immagine, corredata, obbligatoriamente, di copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità (In tal caso, il sottoscrittore della domanda dichiara di impegnarsi a conservare gli originali dei documenti ed a presentarli alla Pubblica Amministrazione in caso di necessità e specifica richiesta)

Le domande, trasmesse con posta elettronica senza firma digitale, senza firma autografa e/o in formati diversi da quelli indicati⁷ e/o indirizzate a caselle di posta elettronica diverse da quella sopra indicata saranno considerate irricevibili ed escluse dalla procedura d'esame

Nel caso che la domanda d'esame venga inviata con le modalità di cui al punto 2, il richiedente DEVE indicare nello schema di domanda i numeri identificativi della marca da bollo utilizzata provvedendo ad annullare la stessa e conservandone l'originale. La seconda marca da bollo prevista per il rilascio dell'attestato in caso di esito positivo, DEVE essere inoltrata alla Scrivente Amministrazione a mezzo posta ordinaria accompagnata da una nota contenente le esatte generalità del candidato. Contrariamente, in caso di esito negativo, e quindi di mancato rilascio dell'attestato, tale marca da bollo verrà restituita.

3. **direttamente all'Ufficio Protocollo della Città Metropolitana di Bologna – Via Zamboni, 13 – Bologna**: in tal caso la sottoscrizione della domanda deve essere resa alla presenza del dipendente incaricato a riceverla, con esibizione di un documento d'identità, in corso di validità. **Si ricorda che l'Ufficio Protocollo è abilitato esclusivamente al ritiro delle domande.**

Gli orari di apertura al pubblico dell'Ufficio Protocollo sono i seguenti:

⁵ Come previsto all'art. 8 del "Regolamento del Procedimento amm.vo e dell'Amm.ne Digitale approvato del delibera del consiglio metropolitano di Bologna nr. 52 del 13.11.2019.

⁶ ai sensi del comma 3 dell'art. 22 del Dlgs 7/3/2005, n. 82 – Codice dell'Amministrazione Digitale

⁷ Il formato dei documenti inviati e firmati digitalmente con un certificato di firma rilasciato da una delle autorità di certificazioni DEVE essere **PDF oppure PDF/A**

FINO AL 31 AGOSTO 2020 il martedì e venerdì dalle 9.30 alle 13.00

DAL 1 SETTEMBRE 2020 FINO AL 9.9.2020, stante la situazione epidemiologica COVID-19, gli orari e i giorni di apertura al pubblico dell'Ufficio Protocollo vanno verificati **telefonticamente al nr. 051/6598631 prima della consegna della domanda.**

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio Amministrativo Trasporti – tel. 051/6598191 – 051/6598177.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- **attestazione del pagamento di € 60,00 (sessanta)**, somma da versare per diritti di segreteria, sul **c/c postale n. 17791401** intestato a Città Metropolitana di Bologna – Servizio Tesoreria **Causale: diritti di segreteria esame merci conto terzi**

OPPURE

- **ricevuta telematica del PAGAMENTO SENZA AVVISO PAGOPA tramite la relativa piattaforma⁸ di € 60,00, per diritti di segreteria secondo le modalità puntualmente riportate al seguente indirizzo:**
https://www.cittametropolitana.bo.it/portale/Documenti/lban_e_pagamenti_informatici/PagoPA
e
- <https://www.cittametropolitana.bo.it/trasporti/> nella sezione News e Avvisi e Bandi del sito web del Servizio Trasporti.

Qualora ricorra l'ipotesi indicata all'art. 1 comma 2 l'attestazione del pagamento di € 60,00 (sessanta) non verrà restituita al candidato e le domande presentate saranno ritenute valide per la prima sessione utile di esame.

IN NESSUN ALTRO CASO LA SOMMA VERRA' RESTITUITA.

- N. 1 marca da bollo del valore corrente (€ 16,00) da apporre direttamente sulla domanda di partecipazione e da annullare;
- N. 1 marca da bollo del valore corrente (€ 16,00) da spedire congiuntamente alla domanda da apporre al titolo abilitativo in caso di esito positivo dell'esame. Contrariamente, in caso di esito negativo, e quindi di mancato rilascio dell'attestato, tale marca da bollo verrà restituita.

Qualora non in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado occorre che tutti i candidati dichiarino, nel corpo della domanda, non solo il possesso dell'attestato rilasciato a seguito di superamento del corso di formazione preliminare presso gli organismi autorizzati, ma anche il possesso dell'assolvimento/proscioglimento dell'obbligo scolastico. Pertanto, si forniscono le seguenti indicazioni.

– In merito al titolo di studio di cui all'art. 2):

a) **il cittadino comunitario** in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado rilasciato da una scuola ufficiale del sistema educativo di appartenenza, può procedere mediante autocertificazione nel corpo della domanda stessa, con la quale si dichiara inoltre che il titolo è stato conseguito, con esame finale, al termine di almeno 11 anni di studi⁹, e' obbligatoria l'indicazione della rappresentanza diplomatica o consolare italiana competente sul territorio nel quale è stato conseguito il titolo di studio, ai fini dei dovuti controlli di veridicità della dichiarazione resa. Si sottolinea che il cittadino

⁸ Dopo l'accesso al sito occorre selezionare nel menù Incassi **“Pagamento in assenza di avviso pagoPA”**. In calce alla stessa pagina si trova la griglia da completare con i propri dati. Si prega di effettuare le seguenti selezioni:

“Unità/Servizio” selezionare UO Entrate e contabilità-SP

“Codice Tributo” selezionare Diritti di segreteria candidato per esame abilitativo

“Causale” compilare con la tipologia di esame a cui si intende partecipare

⁹ Il titolo di studio rientra tra gli stati, qualità personali e fatti che i cittadini comunitari possono autocertificare ai sensi degli art. 3, 46 e 47 del DPR n. 445/2000

comunitario in possesso del titolo di studio conseguito in uno Stato extra comunitario deve seguire le indicazioni di cui al successivo punto b)

b) **il cittadino extra comunitario** in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado rilasciato da una scuola ufficiale del sistema educativo di appartenenza, deve produrre il riconoscimento del titolo di studio rilasciato da una scuola ufficiale del sistema educativo di appartenenza, effettuato mediante legalizzazione del titolo¹⁰ con relativa dichiarazione di valore da parte di una Autorità italiana e/o Rappresentanza Diplomatica italiana con sede nello Stato che ha rilasciato il titolo di studio.

– **In merito al corso di formazione preliminare di cui all'art. 2):**

c) **il cittadino comunitario** in possesso di attestato di frequenza del corso di preparazione e dell'obbligo scolastico, dovrà auto-certificare nel corpo della domanda:

di avere superato l'apposito corso di preparazione all'esame presso gli organismi autorizzati e conseguito il relativo attestato;

il possesso del proprio titolo di studio. E' obbligatoria l'indicazione della rappresentanza diplomatica o consolare italiana competente sul territorio nel quale è stato conseguito il titolo di studio, ai fini dei dovuti controlli di veridicità della dichiarazione resa

d) **il cittadino extra comunitario**¹¹, in possesso di attestato di frequenza del corso di preparazione e di assolvimento dell'obbligo scolastico, dovrà:

autocertificare di avere superato l'apposito corso di preparazione all'esame presso gli organismi autorizzati e avere già conseguito relativo attestato

allegare fotocopia del titolo di studio posseduto e relativa traduzione giurata¹² redatta da traduttore ufficiale (in originale) dai quali si desuma la frequenza scolastica di almeno 10 anni

I candidati portatori di handicap dovranno allegare idonea certificazione rilasciata dalla struttura pubblica competente per l'accertamento della condizione di disabile nonché specificare l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove d'esame e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, in relazione al proprio handicap. Tali elementi saranno valutati e disposti dalla Commissione d'esame con criteri di ragionevolezza e nella salvaguardia dei principi fondamentali in tema di non riconoscibilità degli elaborati

La Città Metropolitana di Bologna non assume alcuna responsabilità per la dispersione delle domande o per disguidi dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. I candidati sono invitati a comunicare un indirizzo certo nonché tempestivamente eventuali variazioni per il recapito delle comunicazioni

ART. 5 – PROGRAMMA D'ESAME

A cura della competente struttura del Ministero dei trasporti viene reso pubblico l'elenco generale dei quesiti e dei tipi di esercitazione ed i candidati possono prenderne visione per la preparazione, in quanto oggetto della prova d'esame¹³.

Per la predisposizione delle prove d'esame, la Commissione utilizza un software informatico che consente la scelta casuale dei quesiti e del caso pratico, aggiornati dalla Casa produttrice, in collaborazione con il Ministero stesso.

¹⁰ Al fini della dimostrazione del possesso del titolo di studio, se conseguito all'estero, i cittadini extracomunitari devono produrre il riconoscimento dello stesso titolo effettuato a cura dell'autorità italiana e/o rappresentanza diplomatica competente. La legalizzazione è finalizzata a garantire l'autenticità ad un documento ufficiale straniero (es. titolo di studio) e deve essere richiesta prima di emettere sullo stesso la dichiarazione di valore (documento rilasciato dalla rappresentanza diplomatico-consolare italiana nel paese al cui ordinamento appartiene la scuola che ha rilasciato il titolo di studio, necessario per il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero)

¹¹ I cittadini extracomunitari possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente a stati, qualità personali e fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani (art. 3, c.2 DPR n. 445/2000)

¹² Le traduzioni giurate sono richieste per documenti o certificati da presentare ad autorità estere o italiane: Il traduttore garantisce la veridicità e la correttezza della traduzione prestando giuramento presso notai, Tribunali (qualsiasi tribunale di zona) Prefetture e Giudici di Pace, dove l'atto viene registrato e protocollato

¹³ Vedi il seguente link: www.mit.gov.it/affianca

ART. 6 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI

Per le modalità di svolgimento degli esami e per le valutazioni delle relative prove si richiama il Decreto Dirigenziale prot 79 del 8/7/2013 , artt. 5 e 6 e più precisamente: a) 1° prova scritta: 60 domande con 4 risposte alternative suddivise come segue: 20 quesiti equamente ripartiti tra Diritto Civile, Diritto Commerciale, Diritto tributario, Diritto Sociale; 10 quesiti per Gestione Commerciale e Finanziaria dell'azienda; 10 quesiti per Accesso al mercato; 10 quesiti per Norme tecniche e gestione tecnica; 10 quesiti per la Sicurezza stradale, contenente elementi relativi indifferentemente all'ambito nazionale e internazionale. Il tempo a disposizione è di due ore. Il punteggio massimo attribuibile è di 60 punti . La prova è superata con punteggio minimo di 30 punti rispondendo esattamente ad almeno il 50% dei quesiti di ciascuna materia salvo il caso dell'esame integrativo internazionale, nel quale il candidato deve rispondere esattamente almeno al 50% dei quesiti, a prescindere dalla materia.

La prova di esame per il conseguimento dell'idoneità professionale per i trasporti esclusivamente internazionali è svolta sottoponendo ai candidati sia i sessanta quesiti, prescindendo dalla ripartizione per materie, sia una esercitazione relativa al solo ambito internazionale.

b) 2° prova scritta: una esercitazione su un caso pratico, contenente elementi relativi indifferentemente all'ambito nazionale e internazionale. Il tempo a disposizione è di 2 ore ed il punteggio massimo attribuibile è di 40 punti. La prova è superata con punteggio minimo di 16 rispondendo in modo sufficientemente corretto a due problematiche su quattro.

L'esame è superato e quindi si ottiene l'idoneità professionale se il punteggio complessivo risultante dalla somma dei due punteggi rispettivamente previsti per la 1° e la 2° prova sopra indicate è di almeno 60 punti.

Nel rispetto delle disposizioni in materia di emergenza sanitaria Covid-19, durante l'espletamento delle prove di esame saranno assicurate le misure di sicurezza previste dalla normativa statale e regionale o da disposizioni dell'Ente in vigore al momento del loro svolgimento.

ART. 7 - ESITI DELL'ESAME

Al termine dei propri lavori, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati con l'esito degli esami affinché possa essere rilasciato l'attestato di abilitazione ai candidati risultati idonei. All'Albo Pretorio e nel sito web della Città Metropolitana di Bologna viene pubblicato per giorni 15 (quindici) l'elenco dei soli candidati idonei.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Bando si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari allo Statuto ed ai Regolamenti dell'Ente.

L'attestato rilasciato certifica l'abilitazione professionale per il trasporto su strada conformemente alle disposizioni del Regolamento CE n. 1071/2009

ART. 8 - SEDE E DIARIO ESAMI

Tutti i candidati ammessi saranno convocati, con raccomandata A.R., di norma 20 giorni prima della prova.

La lettera di convocazione, a cui saranno allegate le procedure e le regole comportamentali da seguire ai fini della sicurezza in merito all'emergenza epidemiologica da COVID-19, riporterà la sede d'esame, la data e l'ora stabiliti. I candidati dovranno presentarsi alla prova muniti del documento di riconoscimento già inoltrato con la domanda di partecipazione e di una penna nera.

La mancata presentazione alla suddetta prova, ovvero la presentazione in ritardo rispetto l'ora di convocazione, comporterà l'automatica esclusione dal procedimento.

ART. 9- INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Si informa che nel sito Internet della Città Metropolitana di Bologna (www.cittametropolitana.bo.it/trasporti), sono pubblicate le seguenti informazioni sull'esame: sede delle prove, elenco ammessi, elenco idonei.

Si comunica che in caso di eventuali richieste di accesso agli atti della presente procedura, la notifica ai contro-interessati (soggetti che dall'esercizio dell'accesso vedrebbero compromesso il loro diritto di riservatezza) verrà effettuata con le modalità previste dall'art. 13, c. 4 del "Regolamento del diritto di accesso", ossia mediante pubblicazione sul sito Internet della Città Metropolitana. Entro 10 giorni da tale

pubblicazione, i contro-interessati potranno presentare motivata opposizione, anche per via telematica, alla richiesta di accesso.

Il diritto di accesso documentale è sempre escluso per i documenti, dati e informazioni contenenti informazioni di carattere sensibile, super sensibile o psicoattitudinale relativi a terzi.

Per quanto non previsto dal presente avviso viene fatto riferimento alle vigenti disposizioni in materia.

Ai sensi dell'art. 71, comma 1, del DPR n. 445/2000, la Città Metropolitana di Bologna effettuerà controlli sia a campione, sia in tutti i casi in cui vi siano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato in autocertificazione ai fini dell'ammissione all'esame.

Si richiama l'attenzione sulle sanzioni amministrative e penali previste dalla legge per dichiarazioni non veritiere o per mancata esibizione della documentazione richiesta nell'ambito dei controlli previsti.

Si evidenzia inoltre che l'accertata carenza dei requisiti richiesti per l'accesso comporta la decadenza dal titolo conseguito a seguito dell'esame.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste a:

Ufficio Amministrativo Trasporti tel. 051/659 8373.

ART. 10 - COMUNICAZIONE (ART. 8 LEGGE n. 241/90)

Si comunica che il Dirigente del Servizio, Ing. Donato Nigro è Responsabile del procedimento amministrativo che avrà avvio a decorrere dalla data di scadenza del presente Bando ed il termine è previsto entro 180 giorni fino a 100 candidati. Tale termine è aumentato di 30 giorni per ogni scaglione di 50 candidati eccedenti i 100.

ART. 11 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo 679/2016 e dell'art. 14 del Regolamento metropolitano per l'attuazione delle norme in materia di protezione dei dati personali, adottato con Atto del Sindaco Metropolitano n. 75/2019, si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'esame abilitativo o comunque acquisiti a tal fine dal titolare del trattamento Città metropolitana di Bologna con sede in Via Zamboni, 13 - 40126 Bologna, cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it, è finalizzato esclusivamente all'espletamento delle attività relative al rilascio di titoli abilitativi all'esercizio di professioni in materia di trasporti, nonché per gli adempimenti amministrativi connessi e ad esse conseguenti; ed avverrà a cura di persone previamente autorizzate al trattamento e preposte al procedimento, anche da parte della commissione esaminatrice.

Il Responsabile della protezione dei dati, designato in attuazione degli artt. 37 ss. del Regolamento Europeo 679/2016, è Lepida S.c.p.A. che ha individuato quale referente Kussai Shahin:

Lepida S.c.p.A.: cod.fiscale/P.Iva: 02770891204

indirizzo: Via della Liberazione n. 15 - 40128 Bologna - Italia

telefono: 051.633.8800

e.mail: dpo-team@lepida.it

PEC: segreteria@pec.lepida.it

Tipologia dei dati e finalità del trattamento

Tutti i dati personali forniti saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza al fine di fornire i servizi richiesti nonché di rispondere alle comunicazioni e alle domande degli utenti, sempre nel perseguimento degli scopi istituzionali della Città metropolitana di Bologna così come previsti dalla Legge.

I dati forniti verranno trattati per finalità relative all'esame abilitativo richiesto dai candidati.

Il trattamento sarà effettuato mediante strumenti informatici, cartacei e telematici per i quali sono impiegate misure di sicurezza idonee a garantire la riservatezza e ad evitarne l'accesso a soggetti non autorizzati, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento dei dati è facoltativo e l'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità alla partecipazione del candidato al procedimento.

Diritti degli Interessati

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dalla Città metropolitana di Bologna, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o

l'opposizione al trattamento (artt. 15 ss. del Regolamento Europeo 679/2016 e artt. 16 e ss. del Regolamento metropolitano per l'attuazione delle norme in materia di protezione dei dati personali).

L'apposita istanza alla Città metropolitana di Bologna è presentata contattando il Titolare del trattamento dei dati o il Responsabile della protezione dei dati presso Città metropolitana di Bologna.

Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei personali o di adire le opportune sedi giudiziarie come previsto agli artt. 77 e 79 del Regolamento Europeo 679/2016.

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO TRASPORTI
Ing. Donato Nigro

documento firmato digitalmente (*)

PG.37504 del 23 luglio 2020

fasc. 7.15.3/1/2020

()Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.*